

## Terremoto, tsunami e incidente nucleare!

Come voi tutti ben sapete, l'11 marzo 2011 alle 14.46 un sisma di vasta entità con epicentro nell'Oceano Pacifico all'altezza delle coste di Sanriku ha provocato una scossa di magnitudo 7 nella parte settentrionale della prefettura di Miyagi e di magnitudo 6 da quella di Iwate fino a Chiba. A distanza di pochi minuti, numerosi tsunami superiori ai 10 metri di altezza, originatisi in seguito a questo maremoto, hanno colpito le zone costiere delle prefetture della regione del Tohoku e del Kantō, provocando il fenomeno della liquefazione del terreno, la distruzione di interi villaggi e danni incalcolabili. Il bilancio delle vittime alla fine sarà di 19 mila tra morti e dispersi.

Come se non bastasse, uno di questi tsunami ha danneggiato alcuni reattori della centrale nucleare di Fukushima Daiichi, incidente che ha sconvolto non solo il Giappone, ma il mondo intero. Ora si stanno compiendo elaborate analisi per capire come produrre energia sicura e quali insegnamenti vadano tratti da quell'esperienza, discussioni che coinvolgono tutti quei Paesi in possesso di impianti nucleari. Questa calamità ha provocato non solo danni fisici, ma ha segnato anche tanti cuori.

L'Associazione linguistica italiana, che tra le altre cose organizza le due prove annuali di abilità linguistica di italiano (che ha di nuovo avuto luogo nella città di Sendai), ha ritenuto opportuno muoversi per cercare di alleviare in qualche modo i disagi delle popolazioni colpite, arrivando alla conclusione che la cosa più utile da utilizzare fosse proprio la lingua italiana.

Così, grazie all'azione di volontariato di insegnanti da anni operanti nel Kantō o impegnati nei corsi televisivi della NHK, l'8 luglio è stato organizzato un corso di italiano a Sendai, una delle zone maggiormente danneggiate, con lezioni molto divertenti e piene di risate, a cui hanno preso parte oltre 80 persone. Qui di seguito segnaliamo l'e-mail di uno dei partecipanti all'evento.

«Buonasera. Grazie mille per oggi. L'incontro-lezione è stato molto bello. Penso di riprendere a studiare l'italiano. Voglio impegnarmi per superare il secondo livello della prova di abilità linguistica. L'anno scorso la mia casa a Kesennuma è andata completamente distrutta e nello tsunami ho perso mia madre. Non posso dimenticare il viaggio fatto con lei in Italia. La bellezza della Basilica di S. Pietro e dei Musei Vaticani ci ha commosso. Anche mio fratello si è divertito molto. Lui è un appassionato dell'Alfa Romeo e per vent'anni ne ha guidata una, che però è stata distrutta dallo tsunami. Siamo anche andati insieme in Italia ben due volte. Ho un sacco di bei ricordi legati all'Italia. Grazie a questa occasione, voglio riprendere l'italiano. Vi ringrazio nuovamente per questo bellissimo progetto! »

Il Nichii Gakuin è un'organizzazione che, proponendo lezioni d'italiano a Tokyo, Osaka e Nagoya, viene frequentato da persone che vivono in queste città e nei loro dintorni. Tuttavia offre anche corsi per corrispondenza e quest'anno si nota una grande partecipazione di studenti delle zone disastrose, evidentemente attratti dall'Italia.

Da parte nostra, attraverso la cultura e la lingua italiane ci auguriamo che l'allegria insita nell'italiano possa almeno in parte raggiungere le zone colpite e dare un sostegno a tutti coloro che hanno subito danni fisici e morali.

*Hana ha saku* (Fioriscono i fiori) è la canzone scelta come sigla del progetto 'Rivolti al domani' per la ricostruzione dopo il grande sisma del Giappone orientale, com'è stato definito questo disastro naturale. Il testo, tradotto in italiano dall'Associazione linguistica italiana, condensa a nostro avviso il sentimento delle vittime e dei sopravvissuti dell'11 marzo e noi del Nichii Gakuin continueremo a cantarlo affinché la tragedia non venga dimenticata. *Hana ha saku* contiene il vivo desiderio di far fiorire i fiori come messaggio di speranza per la ricostruzione e per un nuovo domani.

Cogliamo l'occasione odierna per cercare di trasmettere a tutti gli italiani da questo tempio di Jōganji il sentimento delle vittime e la voce di speranza dei terremotati.

Nichii Gakuin Direttrice Hideko Matsumoto  
Osaka Nichii Gakuin Direttrice Junko Noguchi